

Proposta N° 70/ Prot. Data 13/10/2014		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____ L'impiegato responsabile _____
--	---	---

Comune di Alcamo

PROVINCIA DI TRAPANI

Copia deliberazione del Consiglio Comunale

N°182 del Reg. Data 19/11/2014	OGGETTO :	RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO IN FAVORE LO LACONO BALDO - SENTENZA CORTE DI APPELLO DI PALERMO N. 850/2014
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		NOTE

L'anno duemilaquattordici il giorno diciannove del mese di novembre alle ore 18,30 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

		Pres. Ass.			Pres. Ass.		
1	Raneri Pasquale	-	SI	16	Campisi Giuseppe	SI	-
2	Ferrarella Francesco	SI	-	17	Longo Alessandro	-	SI
3	Milito Stefano (1962)	-	SI	18	Milito Stefano (1959)	-	SI
4	Caldarella Gioacchina	SI	-	19	Dara Francesco	SI	-
5	Fundarò Antonio	-	SI	20	Dara Sebastiano	-	SI
6	Vesco Benedetto	-	SI	21	Vario Marianna	SI	-
7	Nicolosi Antonio	SI	-	22	Ruisi Mauro	SI	-
8	D'Angelo Vito Savio	SI	-	23	Allegro Anna Maria	SI	-
9	Caldarella Ignazio	SI	-	24	Trovato Salvatore	SI	-
10	Rimi Francesco	-	SI	25	Calvaruso Alessandro	SI	-
11	Pipitone Antonio	SI	-	26	Di Bona Lorena	SI	-
12	Pirrone Rosario Dario	-	SI	27	Intravaia Gaetano	-	SI
13	Castrogiovanni Leonardo	SI	-	28	Coppola Gaspare	SI	-
14	Scibilia Giuseppe	SI	-	29	Lombardo Vito	SI	-
15	Stabile Giuseppe	-	SI	30	Sciacca Francesco	SI	-

PRESENTI N. 19

ASSENTI N. 11

Assume la Presidenza il Presidente Giuseppe Scibilia
Partecipa il Segretario Generale del Comune Dr.Cristofaro Ricupati

Consiglieri scrutatori:

- 1) Allegro Anna Maria
- 2) Di Bona Lorena
- 3) Sciacca Francesco

La seduta è pubblica

In continuazione di seduta

Consiglieri presenti n. 19

Si passa a trattare l'argomento posto al n. 6 dell'o.d.g. relativo a: **“Riconoscimento debito fuori bilancio in favore Lo Iacono Baldo - Sentenza Corte di Appello di Palermo n. 850/2014”** e sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di delibera

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/1991 propone la seguente proposta deliberazione avente ad oggetto: **“Riconoscimento debito fuori bilancio in favore Lo Iacono Baldo - Sentenza Corte di Appello di Palermo n. 850/2014”**

Si premette:

- Che con sentenza 850/2014 notificata a mezzo servizio postale in data 27/06/2014 ed acquisita agli atti in data 02/07/2014 prot. n.33630 la Corte di Appello di Palermo Sezione per le controversie di lavoro in sede di appello ha definito il ricorso proposto dal dipendente Signor Lo Iacono Baldo - contro Comune di Alcamo;
- Che la Corte di Appello, nella pronuncia, nel contraddittorio delle parti costituite ed in riforma della sentenza di 1° grado (n. 673/2011) ha dichiarato il diritto del dipendente sig. Baldo Lo Iacono a percepire dal Comune di Alcamo, quale datore di lavoro a seguito dell'infermità denunciata quale derivante da causa di servizio (cat. VII della tabella A) l'equo indennizzo, mentre per quanto riguarda le spese dei due gradi del giudizio ha dichiarato la compensazione delle spese;
- Che la quantificazione dell'equo indennizzo per infermità derivante da causa di servizio si ottiene utilizzando i parametri relativi all'età del dipendente al momento dell'evento dannoso (47 anni), stipendio tabellare annuale (19.115,20) e la iscrizione alla categoria lesione infermità (cat. VII della tabella A) ed ammonta ad € 4.587,65;
- Atteso che la liquidazione dell'equo indennizzo ha natura risarcitoria una tantum e, pertanto, non dà diritto ad interessi legali e/o moratori nè a rivalutazione monetaria;
- Ritenuto, pertanto, che si può e si deve procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio con procedura di urgenza ai sensi dell'art. 194 lett. a) del D.Lgs. 267/2000 sentenze di 2° grado al fine di evitare l' insorgere di altre somme per atti esecutivi;
- Vista la comunicazione del Dirigente del Settore Affari Generali Risorse Umane del 08/10/2014;
- Vista la relazione ex art. 55 bis del regolamento di contabilità del Segretario Generale del _____;
- Visti i pareri espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente dal responsabile del Settore Personale e del responsabile del Settore Ragioneria, pareri questi, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;

- Visto il parere della Commissione Consiliare reso in data _____

PROPONE DI DELIBERARE

Riconoscere, per i motivi espressi in narrativa, la legittimità del debito fuori bilancio per la complessiva somma di € 4.587,65 giusta sentenza 850 - del 27/06/2014, acquisita agli atti in data 02/07/2014 prot. n.33630, emessa dalla Corte di Appello di Palermo sezione lavoro con la quale è stato definito il ricorso proposto dal dipendente Signor Baldo Lo Iacono contro Comune di Alcamo;

Dare atto può farsi fronte con la somma che verrà allocata nello stanziamento al capitolo 113280 "*oneri straordinari della gestione corrente riconoscimento debiti fuori bilancio*" sul bilancio dell'esercizio 2014;

- di demandare al Dirigente di Settore l'espletamento degli atti gestionali

Entrano in aula i Cons.ri: Intravaia e Rimi

Presenti n. 21

Cons.re Calvaruso:

Afferma di condividere in parte l'intervento del Cons.re Ruisi perché la conduzione dei debiti fuori bilancio non riguarda soltanto la parte burocratica ma anche la parte politica. Riferisce poi che la Procura della Corte dei Conti a Reggio Calabria ha condannato un Sindaco al pagamento di una somma per una mancata procedura di riconoscimento di debito fuori bilancio, quindi a pagarne le spese è stata la parte politica e non la parte burocratica.

Per quanto riguarda il debito fuori bilancio in trattazione chiede di sapere quando è iniziato il procedimento, quando è stata eseguita la prima visita medica della Commissione medica di Trapani e quando è stata fatta dagli uffici la richiesta al comitato di verifica per le cause di servizio. A lui pare che nelle date ci sia qualcosa che non funziona anche perché gli sembra che il lavoratore abbia avuto il riconoscimento della causa di servizio ben oltre il tempo di inizio del procedimento.

Cons.re Ruisi:

A prescindere dal fatto che i Consiglieri hanno diritto di chiedere, per lo svolgimento della loro attività, tutta la documentazione a loro necessaria, ribadisce l'esigenza di comprendere, dopo due anni e mezzo, quali risultati questa amministrazione ha raggiunto.

Ass.re Manno:

Riferisce che sul tema dei debiti fuori bilancio il Sindaco ha avuto un incontro in Prefettura perché spesso molto dinamiche di incidenti appaiono incomprensibili e vanno sicuramente controllati meglio.

Il Prefetto ha al proposito consigliato al Sindaco alcune procedure da adottare in proposito. Annuncia poi che da oggi in poi si occuperà personalmente dei debiti fuori bilancio con la collaborazione dell'Ass.re Culmone che ha delega agli affari legali. A suo avviso occorre voltare pagina perché l'amministrazione non è più disposta a subire questo rubinetto continuamente aperto. Per quella che è la scarsa esperienza che ha acquisito in questi mesi dovrà esercitare tutti i poteri di controllo che la legge gli assegna, a cominciare dalla completezza degli atti forniti alle commissioni che devono essere messe in condizione di lavorare nel miglior modo possibile. Bisogna poi intervenire sui debiti sin dalla fase embrionale, cioè dalla prima diffida per evitare, nel limite del possibile di arrivare a sentenza, cercando di alleggerire i costi per le casse pubbliche. L'ultimo caso emblematico sul quale intende andare fino in fondo è quello delle cartelle esattoriali, su

questa cartelle esattoriali il comune non intende pagare alcuna sanzione o aggio. Naturalmente ora il comune pagherà ma si accerterà dopo chi ne deve risponder e contro chi si deve rivalere.

Cons.re Caldarella I.:

In riferimento al debito fuori bilancio ritiene che non sia il caso di ricorrere in cassazione aumentando i costi, visto che c'è stata una commissione medica che ha attribuito al dipendente la causa di servizio. Invita poi gli uffici, in caso di sinistri, ad addivenire ad accordi con la controparte piuttosto che andare a contenzioso con aggravio di costi per l'ente.

Cons.re Calvaruso:

Ricorda che quando in un altro Consiglio aveva letto le sentenza della Commissione Tributaria che condannano il Comune per assenza della difesa, ha poi controllato che esistevano per ogni procedimento le delibere di autorizzazione a resistere in giudizio. Per quanto riguarda poi le cartelle esattoriali sono maturati circa 23.000 euro di interessi andando avanti così i cittadini dovranno pagare sempre di più. Secondo lui è opportuno che il Segretario faccia le dovute indagini di chi sono state le negligenze per arrivare a dover pagare queste somme, affinché vengano restituite alla città.

Avv. Mistretta:

Risponde al Cons.re Calvaruso che nell'atto deliberativo non ci sono i dati richiesti.

Cons.re Calvaruso:

Chiede di sapere se essendo stata riconosciuta la causa di servizio nel 2008, ci sono i termini per poter fare appello o potrebbe essere una ulteriore spesa da gravare ulteriormente sulle tasche dei cittadini.

Avv. Mistretta:

Risponde che gli uffici stanno studiando in merito.

Escono dall'aula i consiglieri: Ferrarella e Trovato

Presenti n. 19

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta di delibera avente ad oggetto: **“Riconoscimento debito fuori bilancio in favore Lo Iacono Baldo - Sentenza Corte di Appello di Palermo n. 850/2014”**;

Visti i pareri resi ai sensi di legge;

Visto l'O.R.EE.LL.;

Visto il parere reso dalla II^a Commissione Consiliare con verbale n.123 del 05/11/2014;

Visto il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti reso in data 20/10/2014;

Con n. 13 voti favorevoli espressi per alzata di mano;

Presenti n.19

Assenti n.11 (Dara S., Ferrarella, Fundarò, Longo, Milito S. (62), Milito S. (59), Pirrone, Raneri, Stabile Trovato e Vesco)

Votanti n.15

Voti contrari n.2 (Calvaruso e Caldarella G.)

Astenuti n.4 (D'Angelo, Di Bona, Nicolosi e Vario) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

DELIBERA

Riconoscere, per i motivi espressi in narrativa, la legittimità del debito fuori bilancio per la complessiva somma di € 4.587,65 giusta sentenza 850 - del 27/06/2014, acquisita agli atti in data 02/07/2014 prot. n.33630, emessa dalla Corte di Appello di Palermo sezione lavoro con quale è stato definito il ricorso proposto dal dipendente Signor Baldo Lo lacono contro Comune di Alcamo;

Dare atto può farsi fronte con la somma che verrà allocata nello stanziamento al capitolo 113280 "*oneri straordinari della gestione corrente riconoscimento debiti fuori bilancio*" sul bilancio dell'esercizio 2014;

- di demandare al Dirigente di Settore l'espletamento degli atti gestionali.

Entra in aula il Cons. Trovato

Presenti n.20

Letto approvato e sottoscritto _____

IL PRESIDENTE
F.to Giuseppe Scibilia

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Ferrarella Francesco

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Cristofaro Ricupati

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla residenza municipale

IL SEGRETARIO GENERALE

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 27/11/2014 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi nonchè sul sito web www.comune.alcamo.tp.it

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)

Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Cristofaro Ricupati